Comune di Grigno



Sviluppo sostenibile, l'unico possibile

Piano di Azione Locale

Dicembre 2011



INDICE

1	Obiettivi del progetto5				
2		erimenti internazionali			
3	La r	netodologia proposta	6		
4		questionari per i tre diversi target di popolazione			
-	4.1	Il questionario			
5	II R	apporto sullo Stato dell'Ambiente di Grigno (2010)			
_	5.1	Prima parte: Il territorio	8		
	5.2	Seconda parte: La popolazione e la società	. 8		
	5.3	Terza parte: Le componenti ambientali	. 9		
6	L'ar	nalisi qualitativa dei flussi della popolazione residente	LO		
7		rocesso partecipativo a Grigno1			
	7.1	Vision2030, per progettare un futuro capace di memoria			
	7.2	Le Strategie di Azione: dalle idee alle possibili azioni	L2		
	7.3	La classifica delle Azioni: Il forum conclusivo			
8		percorso di educazione ambientale1			
9		ulgazione dei risultati			
1() Un	Piano di azione per lo sviluppo sostenibile1	L5		
	10.1	Gli obiettivi del Piano			
	10.2	La sintesi dei risultati ottenuti			
1:	1 Sch	ede Azioni1			
	11.1	Sociale			
	11.2	Ambiente			
	11.3	Energia			
	11.4	Turismo			
	11.5	Urbanistica			
		1: Esito delle idee emerse nel primo Forum			
		1: Esito delle idee emerse nel primo Forum			
		2: L'invito a partecipare2			
		3: Gli Aalborg commitments			
		4: Esito delle votazioni del terzo forum3			
Αl	legato	5: Programma delle attivià di educazione ambientale	33		

Il progetto è stato inserito fra gli obiettivi prioritari del programma elettorale dell'attuale Giunta comunale e nasce da una domanda e da un bisogno dell'Amministrazione comunale. I fenomeni dell'immigrazione e (ancor più) dell'emigrazione, la distanza da Trento, l'attuale fase di difficoltà che sta attraversando l'economia (ed il comparto produttivo insediato a Grigno) e la complessa valorizzazione delle risorse territoriali, pone una serie di interrogativi in riferimento al futuro di Grigno, alla fattibilità, prima ancora che non alla sostenibilità, del suo sviluppo.

1 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo principale del progetto è quello di tratteggiare le linee strategiche di indirizzo per lo sviluppo sostenibile della comunità di Grigno, attraverso la redazione di un Piano Ambientale che individui strategie, azioni e attività da mettere in campo per assicurare un futuro possibile e sostenibile a questa comunità di confine del Trentino.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- descrivere le principali questioni ambientali relative al territorio comunale e comunicarle alla cittadinanza;
- capire le ragioni della forte emigrazione dei cittadini da Grigno;
- raccogliere le aspettative della parte più giovane della popolazione;
- definizione di un Piano Ambientale.

2 RIFERIMENTI INTERNAZIONALI

- 1) Nel 1987 la Commissione Brundtland con il Rapporto denominato "Il futuro di tutti noi" introduce il concetto di "sviluppo sostenibile". A distanza di più di 20 anni dalla presentazione del Rapporto molto è stato fatto, ma non sempre l'integrazione tra ambiente economia società ha trovato giusta attuazione nelle politiche pubbliche, anche a livello comunale. Per far fronte in maniera efficace ai problemi ambientali, soprattutto a livello locale, e perseguire uno sviluppo economico e sociale sostenibile in grado di *preservare l'ambiente in cui viviamo e garantire alle generazioni future*, i governi e le amministrazioni, ai diversi livelli, devono informare e coinvolgere la collettività nelle decisioni che investono il territorio e la qualità della vita.
- 2) La Convenzione UN/ECE sull'accesso alle informazioni, la partecipazione pubblica ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale denominata Convenzione di Aarhus, è stata firmata nel 1998; tale documento intende promuovere il coinvolgimento dei cittadini nelle

questioni ambientali, sia riconoscendo ufficialmente il diritto di accesso alle informazioni ambientali, sia incoraggiando la partecipazione alle politiche ed ai processi decisionali.

- 3) Nel giugno del 2004 alla Quarta Conferenza Europea sulle città sostenibili, Aalborg +10, sono stati approvati gli Aalborg Commitments, ovvero gli impegni futuri che le amministrazioni locali accettano con la propria sottoscrizione. Il primo committment "governance" fa appunto riferimento all'impegno di rafforzare i processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria. I governi regionali e locali europei si impegnano quindi a:
 - 1. sviluppare ulteriormente la visione comune e a lungo termine per una città sostenibile;
 - 2. incrementare la partecipazione e la capacita di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali;
 - 3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali;
 - 4. rendere le decisioni chiare, motivate e trasparenti;
 - 5. cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

3 LA METODOLOGIA PROPOSTA

Il progetto si è articolato in tre fasi, come di seguito riassunto:

FASI	FOCUS PROGETTUALE	STEP OPERATIVI
FASE PRELIMINARE	Emigrazione, Immigrazione e Sviluppo locale sostenibile	Predisposizione della struttura dello Strumento di Lavoro "Analisi qualitativa dei flussi della popolazione residente" Definizione e somministrazione dei questionari per i tre diversi target di popolazione Valutazione delle relazioni tra i flussi di popolazione (emigrazione, immigrazione e giovani locali residenti) e sviluppo locale sostenibile Stesura dello Strumento di Lavoro "Analisi qualitativa dei flussi della popolazione residente"
FASE PARTECIPATIVA	Condivisione delle informazioni e progettazione di "Grigno sostenibile"	Grigno sostenibile 2030: Vision per progettare un futuro capace di memoria Dalla Vision alle Strategie di Azione: Recuperare l'emigrazione ed integrare l'immigrazione Dalle strategie alle Azioni Bandiera per lo sviluppo sostenibile La progettazione di un percorso di educazione ambientale La chiusura del Piano Ambientale
FASE INFORMATIVA ED EDUCATIVA	Divulgazione dei risultati e attivazione del monitoraggio	Stesura e stampa dell'Elaborato finale Invio dell'Elaborato finale alle famiglie di Grigno Realizzazione di un percorso di educazione ambientale

In accordo con l'Amministrazione Comunale il progetto ha subito alcune modifiche ampliando alcune attività e riducendone altre, lasciando comunque inalterato lo schema portante articolato nelle tre fasi appena illustrate.

Ne è un esempio, la realizzazione facoltativa di uno step intitolato "La questione energetica" prevista dal progetto originale. In accordo con la Giunta Comunale, la questione energetica è stata dirottata su una azione che prevede la realizzazione di una centrale idroelettrica. In particolare l'azione prevede che la realizzazione dell'opera sia di una proprietà del Comune allargata ai cittadini e alla Cassa Rurale in modo da coinvolgere con oneri e benefici i soggetti locali.

La tematica energia è stata scelta come tematica nelle attività proposte ai bambini e ai ragazzi durante gli interventi di educazione ambientale.

4 TRE QUESTIONARI PER I TRE DIVERSI TARGET DI POPOLAZIONE

La prima fase del progetto si è concentrata nella realizziamone di un'indagine sulla percezione dei cittadini che ha coinvolto tre diverse categorie (target) di indagine:

- emigrati che sono andati via da Grigno nell'arco degli ultimi 10 anni;
- immigrati che si sono trasferite a Grigno nell'arco degli ultimi 10 anni;
- *giovani* in età lavorativa residenti a Grigno (fascia d'età compresa tra i 18 e i 35 anni).

Complessivamente sono stati inviati 867 questionari e precisamente: 249 agli emigrati, 192 agli immigrati e 426 ai giovani.

4.1 Il questionario

Il questionario postale per la raccolta delle informazioni si compone di una serie di domande, principalmente a risposta chiusa, nella maggior parte uguali fra i tre diversi questionari e di alcune domande specifiche per ciascuno dei tre target. Ogni questionario è articolato in sezioni tematiche. Le sezioni comuni per tutte le tre tipologie di questionari sono:

- "Attitudini ed idee": sezione volta a rilevare le percezioni generali degli intervistati
 riguardo alla vocazione del territorio di Grigno e alle problematiche ambientali e socioeconomiche.
- "Qualità dei servizi": sezione diretta ad indagare il giudizio dei rispondenti riguardo alla qualità di vari servizi offerti nel territorio di Grigno.
- "Parte anagrafica": parte conclusiva dedicata ai dati socio-demografici, utile, in fase di elaborazione dei dati, per individuare eventuali relazioni tra le risposte fornite e alcune variabili (genere, centro/frazione di residenza...).

I questionari sono stati inviati a tutti gli intervistati il 15 marzo 2010assieme ad una scheda di presentazione ed una busta preaffrancata per la risposta di ritorno.

Dalle elaborazioni emerge che il territorio del comune di Grigno, prima di essere un luogo dove abitare, è un territorio con forte vocazione produttiva (artigianale e residenziale). I valori rilevati nei questionari dei giovani mettono in evidenza però una percentuale molto più alta proprio nella residenzialità sottolineando quindi un loro interesse a restare a Grigno. Questa posizione viene rimarcata anche alla fine del questionario dove viene chiesta circa l'intenzione di restare o meno in futuro a Grigno. Il 31% dice che prevede di restare, il 36% afferma di restare se incentivato, mente solo 23% prevede di cambiare residenza.

Per tutte le elaborazioni e le considerazioni del questionario si può riferimento all'elaborato completo presentato durante la prima sessione del forum e messo a disposizione della cittadinanza sul web.

5 IL RAPPORTO SULLO STATO DELL'AMBIENTE DI GRIGNO (2010)

Il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA) è un utile strumento di conoscenza che descrive lo stato in cui versa l'ambiente del comune di Grigno. Nell'elaborato non sono state incluse solo le componenti strettamente naturali, ma anche aspetti legati alla dimensione sociale ed economica che caratterizzano il comune. Sono stati raccolti ordinatamente tutti i numerosi dati di interesse (ambientali e non) provenienti da fonti diverse che rischiano molte volte di rimanere sconosciuti o non ordinati in modo sistematico.

Tale documento è stato presentato durante la prima sessione del forum e messo a disposizione della cittadinanza pubblicandolo sul web.

5.1 Prima parte: Il territorio

La I^a parte si presenta strutturalmente più agevole rispetto alle parti centrali (la popolazione e la società, le componenti ambientali) che costituiscono il nucleo dell'intero RSA, restituendo uno scenario dello stato attuale delle principali componenti ambientali, sociali ed economiche, nonché delle pressioni esercitate dall'uomo sul territorio comunale.

In questa prima parte vengono descritte alcune caratteristiche del territorio, la composizione e il funzionamento della "macchina" amministrativa.

5.2 Seconda parte: La popolazione e la società

La seconda parte dell'elaborato si concentra principalmente sulla parte antropica residente nel territorio presentando non solo l'evoluzione dei residenti, ma anche tutte le attività ad essi correlate, come la scuola, la cultura, la salute, lo sport e l'associazionismo.

Dai dati presentati emerge che Grigno è un Comune di dimensioni medie, a fine 2009 la sua popolazione contava 2.329 unità suddivise in 999 famiglie. Nell'anno 2009 la popolazione del comune di Grigno è sostanzialmente restata costante, diminuendo di sole 7 unità.

Analizzando l'andamento della popolazione dell'ultimo secolo, possiamo notare un andamento fortemente decrescente fino al 1991, mentre gli ultimi vent'anni segnano una sostanziale stabilizzazione della popolazione su un livello di circa 2.330 abitanti.

Per quel che riguarda l'attività sociale emerge una buona disponibilità di libri e servizi offerti dalla biblioteca, la presenza della casa di riposo ben avviata e una buona dotazione di attrezzature sportive (calcio, tennis, palestra) a disposizione della cittadinanza. Infine si registra una grande attenzione al sociale con un folto numero di associazioni, circoli, club e gruppi di varia natura attive sul territorio.

5.3 Terza parte: Le componenti ambientali

Nella terza e ultima parte vengono descritte le principali matrici ambientali evidenziando complessivamente una buona qualità ambientale.

Nel territorio comunale di Grigno sono presenti due **biotopi** di interesse provinciale e uno di interesse comunitario (ZPS)

I dati dei più recenti monitoraggi della qualità delle **acque** rilevate nelle due stazioni di interesse sul fiume Brenta e sul torrente Grigno dimostrano che, per il triennio dal 2007 al 2009, la qualità delle acque appartiene alla classe 2, espressione cioè di un "ambiente con moderati sintomi di alterazione/inquinamento". Le acque superficiali presenti nel territorio del comune di Grigno evidenziano quindi buona qualità.

Per quanto riguarda la qualità dell'**aria** il Comune di Grigno ha acquistato una stazione per il monitoraggio atmosferico dell'inquinamento urbano. Mensilmente vengono pubblicati sul sito della società che ha in gestione la centralina i valori rilevati, accessibili anche attraverso il portale web del Comune.

I valori misurati dimostrano che le concentrazioni di benzene e di ammoniaca sono ben al di sotto dei limiti normativi. Per il biossido di azoto si nota che durante il 2011 non è mai stato superato il valore orario massimo previsto ed anche il dato finale della concentrazione media annuale, pur essendo molto prossima al limite previsto, è ancora entro i limiti previsti. L'inquinante che invece risulta al di sopra dei limiti normativi sono le polveri sottili. Mentre la concentrazione media annuale, $(26,9 \mu g/m^3)$, risulta al di sotto dei limiti fissati $(40,0 \mu g/m^3)$ le concentrazioni giornaliere sono state per 42 volte, superiori al limite fissato e che non va superato per più di 35 volte.

I dati a disposizione mostrano che la qualità dell'aria a Grigno non presenta aspetti critici ma che il problema delle polveri sottili necessita di essere monitorato con attenzione.

L'uso del **suolo** mette in evidenza come nel territorio comunale prevalgano i "territori boscati e ambienti seminaturali" che rappresentano l'82,8 % dell'intera superficie comunale e tra questi i boschi che coprono il 67,7%. Il 6,3% della superficie è poi costituita da "territori agricoli".

Un altro settore che di solito risulta piuttosto impattante per l'ambiente è quello dei **rifiuti**. Il rifiuto urbano raccolto nel comune di Grigno nel corso dell'anno 2010 ammonta a 1.005 tonnellate, e una produzione procapite al giorno di 1,18 Kg, valore uguale a quello della Comunità Valsugana e Tesino.

6 L'ANALISI QUALITATIVA DEI FLUSSI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Il documento sui flussi della popolazione analizza il mutamento della popolazione a partire dal 1921: ne analizza la dinamica storica, i principali indicatori demografici e la densità di popolazione. Questi valori vengono sempre confrontati con i valori dei Comuni confinanti, e con quelli della Provincia Autonoma di Trento, della Regione Veneto e della Comunità Valsugana e Tesino. Ampio spazio viene riservato alle migrazioni e alla presenza straniera, nonché alla prospettive demografiche dell'intera Comunità Valsugana e Tesino.

La popolazione a Grigno è passata da circa 3.200 abitanti del 1921 agli attuali circa 2.300, registrando un forte decremento. Ciò che emerge dall'analisi è che questa variazione è stata costante fino ai primi anni novanta, ma negli ultimi 20 anni la popolazione è rimasta sostanzialmente costante.

Tale documento è stato presentato durante la prima sessione del forum e messo a disposizione della cittadinanza pubblicandolo sul web.

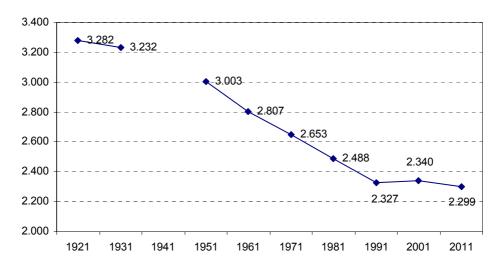


Figura 1: Andamento della Popolazione del Comune di Grigno

7 IL PROCESSO PARTECIPATIVO A GRIGNO

7.1 Vision2030, per progettare un futuro capace di memoria

Nella prima seduta del tavolo di lavoro (12 Novembre 2010) i partecipanti sono stati chiamati ad una duplice attività: da un lato all'appropriazione dei contenuti delle analisi eseguite ("Esiti dei questionari", "Rapporto sullo Stato dell'Ambiente" e "Analisi qualitativa dei flussi della popolazione") e dall'altro dalla necessità di dover comporre una "vision", un'immagine di Grigno proiettata nel futuro, fra vent'anni.

La sala della biblioteca ha accolto un elevato numero di partecipanti, che nella prima parte della serata, hanno ascoltato la presentazione dei lavori, e in seconda serata, hanno partecipato attivamente ai lavori indicando alcune idee, attraverso l'attività di Vision. Gli intervenuti dovevano indicare in due differenti *post-it* desideri e preoccupazioni per il proprio territorio da qui ai prossimi vent'anni. In totale 26 persone hanno fornito indicazioni utili ad elaborare un percorso comune (vedi Allegato 1).



Figura 2: I partecipanti al primo Forum

L'attività è stata condotta tramite tecniche di simulazione che si rifanno alla metodologia EASW (*European Awareness Scenario Workshop* — un metodo nato in Danimarca finalizzato alla ricerca di un accordo tra i diversi gruppi di portatori di interessi in ambito locale con l'obiettivo di raggiungere una definizione consensuale di città sostenibile.

L'intero percorso partecipato è stato accompagnato dall'invio di avvisi a partecipare (in formato elettronico e cartaceo) spediti a tutti gli attori sociali di Grigno ed a tutti i cittadini tramite pubbliche affissioni (vedi Allegato 2).

7.2 Le Strategie di Azione: dalle idee alle possibili azioni

Nella seconda sessione di lavoro (29 Marzo 2011), dal titolo "Quale futuro per Grigno: dalle idee alle possibili azioni", il tavolo degli attori locali è stato chiamato a coniugare le diverse visioni che ciascuno ha espresso nel corso della riunione precedente, con le informazioni raccolte grazie ai questionari.

Inoltre, aspetto che riveste un particolare significato, nel corso di ogni processo partecipato per lo sviluppo sostenibile, le "vision" di ciascuno dovevano iniziare a divenire strategie comuni da concordare attraverso un attento processo di mediazione.

Le considerazioni preliminari ottenute grazie al confronto con i dati dei questionari, l'Atto di Indirizzo per lo Sviluppo Sostenibile e gli Aalborg Commitments, rappresentano in questo senso, uno snodo sicuro per poter passare dalle vision (di ciascuno) alle strategie condivise (vedi Allegato 3).

La sfida che il forum si è trovato ad affrontare consiste nella capacità di poter coniugare le eventuali difficoltà manifestate dagli emigrati da Grigno con le attese dei nuovi venuti. Si tratta di un processo che propone di progettare il futuro sostenibile del paese sapendo guardare anche al proprio passato recente con le sue difficoltà, e al suo presente.





Figura 3: Secondo Forum, la discussione in piccoli gruppi

Nel corso della riunione del 29 marzo 2011, si è giunti ad alcune azioni bandiera considerate cantierabili immediatamente o, al massimo, in un arco di tempo ragionevole (due/tre anni). Le azioni sono illustrate nel paragrafo 10 di questo documento.

7.3 La classifica delle Azioni: Il forum conclusivo

Anche se con una partecipazione più limitata, dovuta forse alla fredda serata e alle imminenti feste natalizie, il 20 dicembre 2011 si è concluso il percorso giungendo alla chiusura del processo. Dopo una breve presentazione del percorso si è passati all'illustrazione delle Azioni e quindi alla votazione delle stesse per determinarne la priorità di importanza.



Figura 4: Terzo Forum, un momento della votazione

La modalità di votazione ha previsto l'assegnazione a tutti i partecipanti di una serie di banconote *fac-simile* di euro (una banconota da 50, una da 20, una da 10 e due da 5 euro). Ogni partecipante ha utilizzato le banconote assegnate per "finanziare" l'azione più gradita. Alcune azioni non hanno ricevuto nemmeno 5 euro e le priorità si sono delineate in modo piuttosto netto. L'esito del voto è riportato nell'Allegato 4.

8 UN PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell' ambito dei percorsi partecipati e in accordo con i soggetti istituzionali è stato predisposto un intervento di educazione ambientale progettato in collaborazione con gli insegnanti della scuola primaria. Le tematiche affrontate sono state due: i rifiuti per la classe prima e l'energia per le classi quarte e quinte. Tre educatori hanno fatto ragionare i bambini attraverso alcuni giochi e attività sui comportamenti da assumere per avere un uso razionale delle risorse, per i più grandi, e come distinguere le varie tipologie di rifiuto per i più piccoli.



Figura 5: Attività di educazione ambientale

In primavera è prevista l'uscita, presso "Maso Boeto" a Grigno, in visita ad una piccola centrale idroelettrica sull'acquedotto comunale che, date le condizioni atmosferiche non si è potuta realizzare, nella data prevista.

Il programma della attività di educazione ambientale è riportato nell'Allegato 5.

9 DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

In primavera in concomitanza con il notiziario si provvederà ad inviare a tutte le famiglie di Grigno i materiali scaturiti dal progetto.

In particolare, l'elaborato conclusivo verrà spedito in allegato al Notiziario comunale GrignoTezze, mentre tutti i materiali sono disponibili sul sito del comune all'indirizzo www.comunegrigno.it.

10 UN PIANO DI AZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Piano di azione è un programma di azioni concrete volte a migliorare le condizioni del territorio e la qualità della vita dei cittadini. Si inserisce in un contesto globale di riferimento che, oltre a soffermarsi sui principi e sul valore della partecipazione, rilancia la sfida dello sviluppo sostenibile come l'unico possibile, da attuarsi sia con scelte su scala globale che a livello locale.

Il Piano di Azione, sulla base di quanto emerso dagli incontri del Forum e dai risultati dei documenti elaborati (Rapporto sullo stato dell'ambiente, i Questionari e l'Analisi qualitativa dei flussi della popolazione residente) è finalizzato ad identificare e programmare le azioni necessarie per dare concreta attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati dall'Amministrazione e dalla cittadinanza.

10.1 Gli obiettivi del Piano

I partecipanti al lavoro dei tavoli hanno individuato gli obiettivi e le relative azioni che compongono il Piano. Questi obiettivi sono apparsi ambiziosi e scaturiscono da un percorso ragionato emerso nel corso degli incontri del Forum che ha dato modo ai presenti di confrontarsi e di valutare collegialmente le reali necessità del paese.

Dalla condivisione dei lavori dei gruppi sono state evidenziate 5 aree tematiche:

- Sociale
- Ambiente
- Energia
- Turismo
- Urbanistica

Al Capitolo 11 sono riportate le schede riferite ad ogni area tematica con le informazioni necessarie alla concretizzazione dell'azione.

10.2 La sintesi dei risultati ottenuti

La costruzione della Vision "Grigno 2030" avvenuta durante il primo incontro del percorso, ha espresso chiaramente la necessità di risolvere il problema occupazionale, il futuro lavorativo dei giovani di Grigno anche per arginare l'emigrazione. Si teme infatti di non lasciare ai figli quello che si ha trovato in passato: lavoro, ambiente, cultura e tradizioni. Il progressivo degrado occupazionale per i giovani porta ad un degrado socio-economico e quindi della qualità della vita. Le soluzioni sono state trovate nelle azioni "sostenere le imprese" (recuperare aree industriali in disuso e locarle a prezzo agevolato, per la realizzazione di nuova imprenditorialità; fare delle lottizzazioni e renderle disponibili a prezzo agevolato) e "recuperare le abitazioni storiche" per

agevolare le coppie giovani nella ricerca della casa e mettere a disposizione di chi vuole ristrutturare, un fondo a rotazione per l'abbattimento degli oneri finanziari, legate all'acquisto e alla ristrutturazione della prima casa.

Anche le azioni "favorire un turismo sostenibile" e "vivere la montagna" permetterebbero di coinvolgere i giovani in modo attivo nelle varie attività turistiche o sportive in genere, valorizzare i prodotti eno-gastronomici e favorire l'apertura di nuovi sentieri e agriturismi; tutto ciò creerebbe nuovi posti di lavoro e migliorerebbe la qualità della vita.

Anche il tema ambientale ha ricevuto molti voti: c'è bisogno di una rivalutazione dell'ambiente per poter implementare la qualità di vita e rendere vivibile il territorio per le nuove generazioni. Da un lato l'abbandono del territorio, l'aumento del traffico e dell'inquinamento, dall'altro la paura che la zona possa essere sempre più confinata e dimenticata, creano il desiderio di poter trasformare la valle in un bel luogo che vive di turismo, delle sue bellezze naturali, sportive e culturali.

L'azione "miglioriamo il paesaggio" è appunto volta a perfezionare l'impatto visivo del paese perché la prima impressione di chi entra è quella che conta. Inoltre le azioni "ma che acqua beviamo?" e "energia dal sole e dall'acqua" servono a migliorare la qualità delle risorse naturali disponibili e ad usarle nel migliore dei modi possibili. Le azioni incentrate sul turismo sostenibile e la rivalorizzazione della montagna rivestono un'importanza fondamentale per salvaguardare e al tempo stesso fruire delle risorse naturali.

Area	Numero	Titolo
	1	Apriamo la casa di riposo
Sociale	2	Quale futuro per Grigno
	3	Campo sportivo, Campo di tutti
Ambiente	4	Ma che acqua beviamo?
Ambiente	5	Miglioriamo il paesaggio
	6	Energia dal sole
Energia	7	Energia dall'Acqua
	8	Monitorare i consumi energetici della scuola
Turismo	9	Favoriamo un turismo sostenibile
	10	Vivere la montagna
	11	Rendiamo più sicure le nostre strade(1)
	12	Rendiamo più sicure le nostre strade(2)
Urbanistica	13	Sostenere le imprese
	14	Recupero delle abitazioni storiche
	15	Percorso scuola sicura

Strettamente collegato al benessere ambientale c'è quello sociale, altro aspetto chiave per comprendere le azioni mirate a coinvolgere sempre di più i giovani, arginare la perdita di tradizioni e di identità, integrare gli immigrati, aumentare i servizi che il paese può offrire. "Apriamo la casa

di riposo" vuole proporre di rendere disponibili, a tutti, i servizi medici e ambulatoriali della casa di riposo; "Quale futuro per Grigno" intende coinvolgere sempre di più la cittadinanza sulle questioni inerenti il futuro del territorio, stimolando una maggiore partecipazione; "Campo sportivo, campo di tutti" è una proposta per sistemare il campo sportivo e renderlo fruibile a tutti in modo da poter realizzare un' annuale festa dello sport (ed altri eventi), in collaborazione con le associazioni sportive e non locali, per l'avvicinamento delle nuove generazioni alla realtà sportiva (e del territorio).

Nell'allegato 4 viene riportata la classifica in ordine di importanza delle azioni secondo la votazione che è stata sono infine riportati

11 SCHEDE AZIONI

11.1 Sociale

1	Apriamo la casa di riposo
Tema	Anziani
Obiettivo	Aprire al pubblico i servizi esistenti nella casa di risposo
Risultati da	Rendere più agevole l'assistenza sanitari e le relative cure alla popolazione
raggiungere	
Dove si svolge	Presso la casa di riposo per anziani
Breve descrizione	Apertura al pubblico dei servizi esistenti nella struttura, in particolare le strutture per le cure mediche e fisioterapiche. La disponibilità della struttura sanitaria renderebbe molto più agevole la cura di alcune malattie/patologie, soprattutto nei soggetti più anziani con limitate capacità motorie.
Soggetto	Comune di Grigno
realizzatore	
Soggetti da	USSL
coinvolgere	Circoli anziani
Costo indicativo	Non indicato (ma presumibilmente basso)
Tempi per la	2 anni
realizzazione	
Commenti	

2	Quale futuro per Grigno
Tema	Partecipazione
Obiettivo	Coinvolgere la cittadinanza sulle questioni inerenti il futuro del territorio
Risultati da raggiungere	
Dove si svolge	Grigno
Breve descrizione	Diffondere i risultati del questionario e dei dati fin qui raccolti, nell'ambito del progetto "Quale futuro per Grigno". Stimolare la partecipazione periodica della cittadinanza, delle famiglie e delle associazioni alle fasi decisionali della vita pubblica.
Soggetto realizzatore	Comune di Grigno
Soggetti da coinvolgere	I portatori di interesse locali
Costo indicativo	Non indicato (presumibilmente 5.000 euro all'anno)
Tempi per la realizzazione	Da subito
Commenti	

3	Campo sportivo, Campo di tutti
Tema	Sociale - Sport e cultura
Obiettivo	Sistemare il campo da calcio
Risultati da raggiungere	Sistemazione del campo da calcio e renderlo fruibile a tutti
Dove si svolge	Nei pressi del campo sportivo di Grigno
Breve descrizione	Sistemazione del campo da calcio e realizzazione di una annuale festa dello sport, in collaborazione con le associazioni sportive locali, per l'avvicinamento delle nuove generazioni alla realtà sportiva. Il campo sportivo inoltre potrebbe essere sede di altri tipi di feste, come quelle popolari, delle associazioni o proloco ecc.
Soggetto realizzatore	Comune di Grigno
Soggetti da coinvolgere	Associazioni sportive locali
Costo indicativo	1.200.000 € con fondo in erba sintetica
Tempi per la realizzazione	Immediati
Commenti	Nel nuovo spazio rivitalizzato potrebbero essere organizzati dei "giochi senza frontiere" aperti a bambini e giovani del paese oppure una "festa delle contrade" con gare presso il centro sportivo, momento di ritrovo e di incontro di giovani ed adulti favorendo una maggiore integrazione sociale.

11.2 Ambiente

4	Ma che acqua beviamo?
Tema	Acqua
Obiettivo	Conoscere la qualità dell'acqua potabile
Dove si svolge	Grigno-Tezze
Breve descrizione	Effettuare periodicamente delle analisi sull'acqua potabile e pubblicarle sul sito del comune e su Notiziario "Grigno-Tezze". I valori riportati dovranno essere facilmente interpretabili dalla cittadinanza ed essere relazionati ai valori di legge.
Soggetto realizzatore	Ufficio tecnico comunale
Soggetti da coinvolgere	Acquedotto
Costo indicativo	Molto limitati
Tempi per la realizzazione	Immediati
Commenti	Se i dati metteranno in luce una scarsa qualità dell'acqua si potrà porre un filtro a monte

5	Miglioriamo il paesaggio
Tema	Paesaggio
Obiettivo	Miglioramento dell'immagine del paese
Risultati da	- Sistemazione marciapiedi
raggiungere	- Aiuole curate per tutta la stagione
	- Piacevole visione di ogni angolo
Dove si svolge	Sul territorio comunale
Breve descrizione	Attraverso una programmata manutenzione dei marciapiedi, la cura delle aiuole e del verde durante tutta la stagione, si potrà ottenere un'immagine più piacevole del proprio territorio.
Soggetto realizzatore	Comune di Grigno
Soggetti da	- Associazioni varie
coinvolgere	- Gruppi giovanili
Costo indicativo	20.000 € (dipende dal grado di sistemazione)
Tempi per la	Subito
realizzazione	
Commenti	Migliorare l'impatto visivo perché la prima impressione di chi entra in paese è quella che conta

11.3 Energia

6	Energia dal sole
Tema	Energia
Obiettivo	Realizzare una analisi per verificare quale sarebbe la resa di pannelli solari- fotovoltaici sul territorio comunale
Risultati da raggiungere	Installare (se e ove possibile) impianti fotovoltaici
Dove si svolge	Sul territorio comunale
Breve descrizione	Realizzazione di una mappatura del soleggiamento del comune che evidenzi le zone adatte all'installazione di eventuali impianti fotovoltaici.
Soggetto realizzatore	Comune/Provincia
Soggetti da coinvolgere	Tecnici e progettisti locali
Costo indicativo	8-10.000 €
Tempi per la realizzazione	6 mesi
Commenti	

7	Energia dall'Acqua
Tema	Energia rinnovabili
Obiettivo	Realizzare una piccola centrale idroelettrica
Risultati da	Distribuire i benefici economici della centrale a tutti i cittadini
raggiungere	
Dove si svolge	Nei pressi del Maso Tollo sul Brenta
Breve descrizione	Realizzare una piccola centrale idroelettrica. Parte del finanziamento verrà
	raccolto attraverso la costituzione di un Fondo comune di investimento aperto
	a tutti i cittadini.
Soggetto	Comune di Grigno
realizzatore	
Soggetti da	Cittadini per la realizzazione di un Fondo comune di investimento
coinvolgere	
Costo indicativo	2.000.000 - 3.000.000 € dipende dalla potenza
Tempi per la	Nei prossimi 3 anni
realizzazione	
Commenti	

8	Monitorare i consumi energetici della scuola
0	Monitorare i consumi energetici della scuola
Tema	Consumo energetico
Obiettivo	Dare il buon esempio, monitorando i consumi energetici
Risultati da	Educare all'uso responsabile delle risorse energetiche
raggiungere	
Dove si svolge	Presso la scuola Primaria di Grigno
Breve descrizione	Controllare mensilmente i consumi energetici (luce, gas, acqua) della scuola registrandoli su un foglio elettronico. In questo modo si potranno evidenziare eventuali modifiche sui comportamenti degli alunni e degli insegnanti in relazione ai consumi energetici.
Soggetto realizzatore	Comune di Grigno
Soggetti da coinvolgere	Istituto Comprensivo, Insegnanti
Costo indicativo	Nessuno
Tempi per la	Immediato
realizzazione	
Commenti	Questo esercizio è già stato svolto dai ragazzi delle classi quarte e quinte durante l'intervento di educazione ambientale svolta nell'ambito del progetto.

11.4 Turismo

9	Favoriamo un turismo sostenibile
Tema	Turismo
Obiettivo	Salvaguardare l'ambiente e favorire un turismo sostenibile
Risultati da	- Completamento area sportiva o pista ciclabile
raggiungere	- Sviluppo sostenibile della montagna - Agriturismo locale
Dove si svolge	Sul territorio Comunale
Breve descrizione	Si tratta di un'azione ad ampio spettro che prevede il coinvolgimento delle generazioni più giovani in modo da sviluppare nuova imprenditorialità nel settore turistico e dei servizi ad esso correlati. • Favorire la pesca "no kill" (quella cioè in cui il pesce catturato deve poi essere rilasciato) creando zone adibite alla pesca sportiva lungo il Brenta. • Implementare servizi per i cicloturisti lungo il Brenta. • Favorire l'apertura di agriturismi e valorizzare i percorsi enogastronomici che offrano prodotti locali.
Soggetto realizzatore	Provincia - Comune - privati
Soggetti da	Settore Pesca
coinvolgere	Attività artigianali locali
_	Ristoratori
Costo indicativo	
Tempi per la realizzazione	Nei prossimi 5 anni
Commenti	Il coinvolgimento dei comuni limitrofi a questa iniziativa potrebbe portare dei benefici all'intera area della Bassa Valsugana.

10	Vivere la montagna
Tema	Turismo
Obiettivo	Valorizzare la montagna e tornare a viverla
Risultati da	Rivitalizzare l'Altopiano di Marcesina
raggiungere	
Dove si svolge	Nella zona di montagna Altipiano di Marcesina
Breve descrizione	Realizzare delle piccole malghe (o prefabbricati in legno) in località Barricata, a bassissimo impatto paesaggistico e costruiti con nuove tecnologie e materiali tali da avere consumi energetici praticamente nulli, tramite adeguate certificazioni. Detti fabbricati potrebbero essere dati in usufrutto ad alcuni cittadini del comune di Grigno. Si prevede inoltre la costituzione di nuovi sentieri che offrono maggiori possibilità di passeggiare. I percorsi potranno essere pubblicizzati assieme a tutta l'offerta dell''Altipiano.
Soggetto realizzatore	Provincia o Comune
Soggetti da	Associazioni locali e singoli cittadini per la gestione
coinvolgere	Azienda per il turismo Valsugana
Costo indicativo	30.000 euro circa a malga (da stimare per una superficie di 20-25mq)
Tempi per la	Nei prossimi 3 anni
realizzazione	
Commenti	

11.5 Urbanistica

11	Rendiamo più sicure le nostre strade(1)
Tema	Viabilità
Obiettivo	Messa in sicurezza della Bassa Valsugana
Risultati da	- Sicurezza sulla SP 47
raggiungere	- Limitare il traffico pesante e leggero
Dove si svolge	Valsugana
Breve descrizione	Visto l'aumento del traffico, soprattutto pesante, sulla Provinciale 47 il problema della sicurezza va affrontato quanto prima. Si propongono delle azioni atte a ridurre il traffico, la velocità, il tonnellaggio di carico dei mezzi pesanti. Questa azione è in relazione con la realizzazione della Pedemontana.
Soggetto realizzatore	Provincia e finanziamenti da privati
Soggetti da	- Comunità
coinvolgere	- Comuni
	- Provincia
Costo indicativo	1.500.000.000
Tempi per la realizzazione	Urgente
Commenti	In caso di mancata realizzazione si necessita una azione di forza della popolazione

12	Rendiamo più sicure le nostre strade(2)
Tema	Viabilità
Obiettivo	Realizzazione della Valdastico
Risultati da raggiungere	Limitare il traffico pesante e leggero
Dove si svolge	Valdastico
Breve descrizione	Visto l'aumento del traffico, soprattutto pesante, sulla Provinciale 47 il problema della sicurezza va affrontato quanto prima. Si propongono delle azioni atte a ridurre il traffico, la velocità, il tonnellaggio di carico dei mezzi pesanti. Azione in relazione con la realizzazione della Pedemontana
Soggetto realizzatore	Provincia e finanziamenti da privati
Soggetti da	- Comunità
coinvolgere	- Comuni
	- Provincia
Costo indicativo	9.000.000.000
Tempi per la realizzazione	Urgente
Commenti	In caso di mancata realizzazione si necessita una azione di forza della popolazione

13	Sostenere le imprese
Tema	Sviluppare le zone industriali
Obiettivo	Portare delle superfici urbanizzate a servizio degli artigiani, piccoli imprenditori e cooperative
Risultati da raggiungere	Mantenere artigiani e popolazione sul territorio
Dove si svolge	Zona industriale e vecchie case in disuso
Breve descrizione	Recuperare aree industriali in disuso e locarle a prezzo agevolato, per la realizzazione di nuova imprenditorialità. Supportare la nuova imprenditorialità locale anche attraverso la "Legge provinciale sugli incentivi alle imprese" (L.P. 6/99). Tale legge è indirizzata alle imprese che intendono effettuare investimenti fissi, sia mobiliari che immobiliari, iniziative di rilocalizzazione, interventi per la promozione di misure di protezione ambientale, ricerca, aiuti all'export ed accesso ai prestiti partecipativi.
Soggetto realizzatore	Provincia o Comune
Soggetti da coinvolgere	- Imprenditori - Artigiani - Cooperative
Costo indicativo	
Tempi per la realizzazione	3 anni
Commenti	

14	Recupero delle abitazioni storiche
Tema	Recupero urbanistico
Obiettivo	Recuperare i centri storici di Grigno e Tezze, rendendoli luoghi vivi e abitabili.
Risultati da raggiungere	Agevolare le coppie giovani nella ricerca della casa
Dove si svolge	Centri storici di Grigno e Tezze
Breve descrizione	Mettere a disposizione di chi vuole ristrutturare, un fondo a rotazione per l'abbattimento degli oneri finanziari, legati all'acquisto e alla ristrutturazione della prima casa. Adeguare con strade e parcheggi.
Soggetto realizzatore	Comune e provincia
Soggetti da coinvolgere	Proprietari delle abitazioni
Costo indicativo	Costo del fondo a rotazione
Tempi per la realizzazione	10 anni
Commenti	Questa azione potrebbe evitare il proliferare di nuove costruzioni

15	Percorso scuola sicura
Tema	Sicurezza
Obiettivo	Rendere sicuro lo spostamento degli alunni
Risultati da raggiungere	Agevolare lo spostamento fra i due plessi scolastici
Dove si svolge	Fra la scuola primaria e quella secondaria di Grigno
Breve descrizione	Realizzare un percorso protetto fra la scuola primaria e la scuola secondaria di Grigno per agevolare lo spostamento degli alunni, per accedere in sicurezza alla palestra e alla mensa.
Soggetto realizzatore	Comune
Soggetti da coinvolgere	Gli alunni e le maestre
Costo indicativo	50.000 €
Tempi per la realizzazione	3-4 mesi
Commenti	

ALLEGATO 1: ESITO DELLE IDEE EMERSE NEL PRIMO FORUM

La prima tabella riassume le singole visioni per categorie, le successive riportano la descrizione riportata nei singoli post-it, suddivisa per tematica.

Categoria	Conteggio	Percentuale	Cosa desideri	Cosa temi	Non classificate
casa	3	2%	2	1	
futuro	4	3%	1	3	
popolazione	3	2%		3	
urbanistica	8	6%	6		2
lavoro	26	19%	15	11	
qualità della vita	3	2%	3		
ricreativo-culturale	13	10%	9	4	
sociale	13	10%	10	3	
sport	5	4%	5		
ambiente	25	19%	14	11	
turismo	10	7%	10		
energia	3	2%	3		
altro	18	13%	8	10	
Totale complessivo	134	100%	86	46	2

CASA, FUTURO POPOLAZIONE, URBANISTICA

Categoria	Descrizione	Totale
casa	che i figli debbano andare via - lavoro, casa	1
	intervento per l'utilizzo delle case vecchie per un risparmio del territorio	1
	zone residenziali per giovani coppie oppure appartamenti in affitto	1
Totale casa		3
futuro	che i miei figli possano trovare qui quello che cercano senza dover andare altrove	1
	che la situazione non migliori	1
	il futuro dei giovani	1
	un futuro non buono e senza responsabilità	1
Totale futuro		4
popolazione	che il mio paese diventi un paese fantasma che tutti cercano di abbandonare	1
	migrazione	1
	spopolamento	1
Totale popolazione		3
urbanistica	collegare la chiesa con il cimitero attraverso la pineta	1
	la trasformazione delle scuole in quello previsto	1
	piano di sostenibilità (progettare in funzione delle risorse disponibili)	1
	spostare la ferrovia	1
	temo non si riescano ad individuare le giuste politiche di sviluppo e che il comune si svuoterà dei giovani	1
	trasformare le scuole elementari di Grigno in ambulatori-farmacia e locali per le associazioni più parcheggio pubblico nel piazzale	1
	un unico comune per tutta la Valsugana	1
	zone residenziali per giovani coppie oppure appartamenti in affitto	1
Totale urbanistica		8

LAVORO, QUALITA' DI VITA

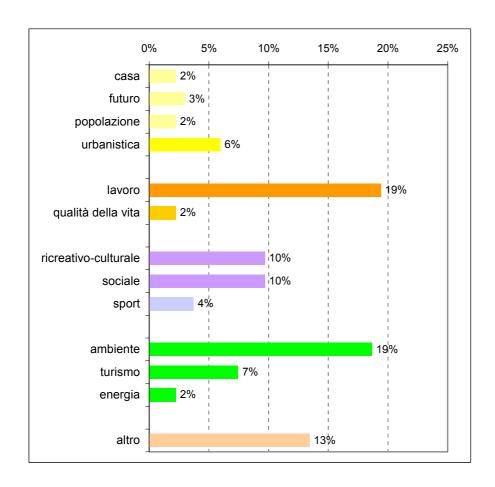
Categoria	Descrizione	Totale
lavoro	che i figli debbano andare via - lavoro, casa	1
	che venga risolto il problema occupazionale anche con uno sviluppo turistico/sportivo	1
	crisi economica mondiale	1
	disoccupazione generalizzata	1
	dover emigrare per lavoro	1
	emorragia dei posti di lavoro	1
	futuro lavorativo	1
	futuro lavorativo nel comune peggiore	1
	industrializzazione	1
	la parziale conservazione di stabilimenti industriali in lotti artigianali	1
	la possibilità di lavorare in loco	1
	lavoro per i nostri figli	1
	lavoro per tutti	1
	mancanza del posto di lavoro	1
	perdita del lavoro	1
	più cooperative miste (pubblico e privato)	1
	più occupazione	1
	posti di lavoro	1
	progressivo degrado occupazionale per i giovani e quindi problemi socio economici	1
	sicurezza del lavoro per i giovani di conseguenza aumento delle famiglie	1
	sviluppo artigianale di piccole dimensioni	1
	sviluppo dei territori - lavoro temo di non lasciare ai miei figli quello che ho trovato: lavoro, ambiente,	1
	cultura e tradizioni	1
	una migliore situazione socio-economica	1
	usi civici	2
Totale lavoro		26
qualità della vita	mantenere questo standard di vita	1
	mantenimento della qualità della vita attuale	1
	un complessivo miglioramento della vita nella comunità	1
Totale qualità della	vita	3

SOCIALE, CULTURALE, RICREATIVO, SPORTIVO

Categoria	Descrizione	Totale
ricreativo-	aumento momenti culturali	1
culturale	centri di aggregazione giovanile	1
	dare più spazio ai giovani	1
	perdita delle tradizioni e della cultura	1
	perdita di identità	1
	più spazio per i giovani	1
	ritrovo per i giovani	1
	spazi ricreativi	1
	temo di non lasciare ai miei figli quello che ho trovato: lavoro, ambiente, cultura e tradizioni	1
	un oratorio	2
	una bella valle che vive di turismo, delle sue bellezze naturali, sportive e culturali	1
	vada nel dimenticatoio delle zone / siti di interesse culturale / ambientale	1
Totale ricreativo-culturale		13

Comune di Grigno

Categoria	Descrizione	Totale
sociale	attività ricettive e di gruppo per i più piccoli	1
	dare più spazio ai giovani	1
	il degrado socio-economico sociale e ambientale	1
	la solitudine in un paese di soli anziani	1
	più orti nella casa di riposo	1
	più spazio per i giovani	1
	ritrovo per i giovani	1
	sviluppo relazioni sociali per far emergere idee nuove	1
	temo non si riescano ad individuare le giuste politiche di sviluppo e che il comune si svuoterà dei giovani	1
	un aiuto per le famiglie (es asili nido per i bimbi dei genitori che lavorano)	1
	un miglioramento dei servizi sociali	1
	una maggiore vivibilità sotto gli aspetti ambientali e socio - politici	1
	una migliore situazione socio-economica	1
Totale sociale		13
sport	area fitness e piscina	1
	attività sportive diversificate	2
	sviluppo ecologico compatibile, sportivo escursionistico-culturale	1
	una bella valle che vive di turismo, delle sue bellezze naturali, sportive e culturali	1
Totale sport		5



ALLEGATO 2: L'INVITO A PARTECIPARE



Comune di Grigno

Grigno, 26 ottobre 2010

OGGETTO: Quale futuro per Grigno?

Gentile Cittadino, Spettabile Associazione

il Comune di Grigno ha deciso di dotarsi di un Piano di Azione Ambientale, attraverso un percorso partecipato, allo scopo di tratteggiare le linee strategiche per lo sviluppo sostenibile della nostra comunità.

Il Piano di Azione Ambientale è un programma di azioni concrete volte a migliorare le condizioni del territorio e la qualità della vita dei cittadini. Il compito di definire e di attuare il Piano non è dell'autorità locale, ma degli "attori" della comunità (istituzioni, mondo scientifico, imprese, sindacati, associazioni di cittadini, ecc.), che hanno il compito di fissare gli obiettivi a lungo termine.

Il percorso iniziato in primavera con la distribuzione e la raccolta di alcuni questionari, prosegue ora con la realizzazione di alcuni incontri attraverso i quali sarà possibile dare un contributo essenziale alla realizzazione del Piano di Azione Ambientale.

Per questo motivo vogliamo invitarla al primo incontro che si terrà

VENERDÌ 12 NOVEMBRE 2010, alle 20.30 Presso la BIBLIOTECA di GRIGNO

Anche il mondo della scuola sarà coinvolto da questo processo partecipato, in modo che il Piano tenga conto delle esigenze di tutti, con particolare riguardo alle giovani generazioni.

Per ogni eventuale richiesta di informazioni è a sua disposizione la società di consulenza al progetto: agenda 21 consulting srl (tel. 0461/777071 a Torcegno o 049/8079570 a Padova).

Certi nella Sua fattiva collaborazione, La ringraziamo fin da ora per la Sua disponibilità. Cordiali Saluti.

Il Sindaco
Leopoldo Fogarotto

L'Assessore alla Cultura Nadia Meggio

Quale futuro per Grigno?



Un primo incontro per immaginare assieme il nostro futuro

Venerdì 12 Novembre alle 20.30 presso la Biblioteca di Grigno

Il Comune di Grigno, in Collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, ha deciso di dotarsi di un Piano di Azione Ambientale, attraverso un percorso partecipato, tratteggiando così le linee strategiche per lo sviluppo sostenibile della nostra comunità.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare per la presentazione di alcuni dati ambientali e l'esito dell'indagine svolta presso i giovani del nostro territorio.

Vi aspettiamo numerosi

Per informazioni agenda 21 consulting srl 0461-777071 049-8079570



Il Sindaco Leopoldo Fogarotto L'Assessore alla Cultura

Nadia Meggio

ALLEGATO 3: Gli Aalborg commitments

1 GOVERNANCE

Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria. Lavoreremo quindi per:

- 1. sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
- 2. incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
- 3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
- 4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.
- 5. cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

2 GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ

Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione. Lavoreremo quindi per:

- 1. rafforzare la Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
- 2. elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.
- 3. fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
- 4. assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocazione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.
- 5. cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel consequimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

3 RISORSE NATURALI COMUNI

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni. Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

- 1. ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.
- 2. migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.
- 3. promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
- 4. migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.
- 5. migliorare la qualità dell'aria.

4 CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili. Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

- 1. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
- 2. gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.
- 3. evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.
- 4. ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
- 5. promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti ecocertificati e del commercio equo e solidale.

5 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti. Lavoreremo quindi per:

- 1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
- 2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
- 3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
- 4. garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
- 5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

6 MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO

Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili. Lavoreremo quindi per:

- 1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
- 2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
- 3. promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
- 4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
- 5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

7 AZIONE LOCALE PER LA SALUTE

Ci impegniamo a proteggere e a promuovere la salute e il benessere dei nostri cittadini. Lavoreremo quindi per:

- 1. accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.
- 2. promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offre alla nostre città i mezzi per costituire e mantenere partnership strategiche per la salute.
- 3. ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità.
- 4. promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita.
- 5. sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.

8 ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE

Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente. Lavoreremo quindi per:

- adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.
- 2. cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.
- 3. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.
- 4. incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.
- 5. promuovere un turismo locale sostenibile.

9 EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE

Ci impegniamo a costruire comunità solidali e aperte a tutti. Lavoreremo quindi per:

- 1. sviluppare ed mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.
- 2. assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
- 3. incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
- 4. migliorare la sicurezza della comunità.
- 5. assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

10 DA LOCALE A GLOBALE

Ci impegniamo a farci carico delle nostre responsabilità per conseguire pace, giustizia, equità, sviluppo sostenibile e protezione del clima per tutto il pianeta.

Lavoreremo quindi per:

- 1. sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra.
- 2. considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione.
- 3. diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima.
- 4. ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale.
- 5. consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG.

ALLEGATO 4: ESITO DELLE VOTAZIONI DEL TERZO FORUM

Si riporta di seguito l'elenco delle azioni e i punteggi normalizzati a 100 per ciascuna azione.

Numero	Titolo Azione	Punteggio
6	Energia dal sole	0
9	Favoriamo un turismo sostenibile	0
2	Quale futuro per Grigno	0
14	Recupero delle abitazioni storiche	0
4	Ma che acqua beviamo?	1
15	Percorso scuola sicura	1
5	Miglioriamo il paesaggio	2
8	Monitorare i consumi energetici della scuola	2
12	Rendiamo più sicure le nostre strade(2)	4
11	Rendiamo più sicure le nostre strade(1)	6
10	Vivere la montagna	6
3	Campo sportivo, Campo di tutti	10
1	Apriamo la casa di riposo	13
7	Energia dall'Acqua	17
13	Sostenere le imprese	39

ALLEGATO 5: PROGRAMMA DELLE ATTIVIÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Comune di Grigno

Sviluppo sostenibile, l'unico possibile

Attività di educazione ambientale

Dicembre 2011

RicicliAMO (Mercoledì 14 Dicembre 2011)

Attività di educazione ambientale per i ragazzi di 1^a elementare

Programma

Ore 8.00 Gioco: La staffetta dei rifiuti

Ore 8.30: Catone Animato

Ore 8.40: Laboratorio creativo: riutilizziamo i rifiuti

Ore 9.50: Ricreazione

Ore 10.10 Laboratorio creativo: riutilizziamo i rifiuti

Per una buona riuscita del Laboratorio creativo è opportuno far portare ai bambini da casa due bottiglie grandi di plastica, meglio se colorate, e una piccola, assieme a delle vecchie riviste e una scatola di scarpe.

La giornata dell'energia (Mercoledì 14 Dicembre 2011)

Attività di educazione ambientale per i ragazzi di 4 a e 5 a elementare

Gioco: Caccia al tesoro energetico

Rientro a Scuola

Programma Ore 8.00

Ore 14.30:

0.00.00	elecel edecid di tecció ciloligatica
Ore 8.45:	Imparare a leggere i contatori (Luce, Gas e Acqua)
Ore 9.15:	Misurare la tensione di una dinamo
Ore 9.50:	Ricreazione
Ore 10.10:	Semplice introduzione al foglio elettronico (in aula informatica)
Ore 10.40:	Imputazione dei consumi energetici su un foglio elettronico
Ore 11.00:	Realizzazione di un grafico sui consumi energetici
Ore 12.00:	Pranzo
Ore 13.30:	Passeggiata fino a "Maso Boeto"
Ore 14.00:	Visita alla mini centrale idroelettrica a "Maso Boeto"

Per una migliore gestione dei gruppi si propone che la classe 4° svolga il programma come indicato, mente la classe 5° inverta le attività svolgendo la prima parte della mattina in aula informatica, mentre la seconda parte con le attività di gioco ecc.

La visita alla mini centrale idroelettrica, sarà accompagnata dagli educatori di agenda 21 consulting e guidata dal personale del Comune di Grigno.